

Psiche-Somatica la Nuova disciplina al Centro della Medicina Integrativa Informazionale: contesto teorico-scientifico e applicativo

Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI19>

Autori

Roberto Fabbroni (codice ORCID [0000-0001-5328-4412](https://orcid.org/0000-0001-5328-4412))

Sanna Antonio, Psicologo, Psicoterapeuta (IT)

Abstract

Scopo di questo articolo è inquadrare la Psiche-Somatica come una nuova disciplina e definirne il contesto teorico-scientifico e applicativo.

La Psiche-Somatica, come vedremo, è un approccio che ha le sue origini nella Psicologia Transpersonale da un lato e nell'Analisi Bioenergetica dall'altro. Anche se questi sono i collegamenti che la inquadrano in alcuni suoi aspetti teorici, il cuore energetico e scientifico di questa Nuova disciplina è il Metodo Summa Aurea® e la sua Energia Scalare.

Keywords

Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato, Metodo Summa Aurea®, Anima, Fisica Quantistica, Psicologia

Citazione per questo articolo

Fabbroni R., Sanna A., *Psiche-Somatica la Nuova disciplina al Centro della Medicina Integrativa Informazionale: contesto teorico-scientifico e applicativo*, *Rivista Scienze Biofisiche* (07/2023), DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI19>

Definizione

La Psiche-Somatica è una disciplina che si occupa della relazione tra Psiche e Soma intendendo per psiche il significato etimologico del termine cioè l'Anima.

Quindi la Psiche-Somatica è quella disciplina che studia i conflitti tra Anima e personalità e che producono effetti somatici visibili e individuabili.

Scopo dell'Operatore Psiche-Somatico è quello di riuscire, attraverso la propria capacità di relazione tra la propria Anima e quella del suo assistito, a guidarlo attraverso un percorso di Consapevolezza che porti alla comprensione mentale della causa che ha generato l'espressione somatica.

Possiamo trovarne alcune espressioni teoriche nelle ricerche e applicazioni terapeutiche di Carl Gustav Jung, Roberto Assagioli e James Hillman in particolare.

Allievo eretico e ribelle, Hillman 'ri-vede' completamente la psicologia junghiana dalle sue stesse fondamenta: se deve "curare", essa non ha da occuparsi tanto delle nevrosi dei singoli quanto delle idee diffuse nella società postmoderna trasformandosi in quella "terapia della cultura", quella "psicologia archetipica" di cui egli si fa promotore (Hillman, J., 1996). In tal modo la psicologia del profondo va discostandosi definitivamente tanto dal modello medicalizzato quanto dal rapporto

duale terapeuta-paziente e affronta la sfida del recupero alla coscienza di quelle “forme universali a priori” della psiche umana che giacciono nell’inconscio collettivo, di cui già Jung aveva trattato, reintroducendo nella psicologia moderna un’idea antica, e da cui l’uomo occidentale contemporaneo si è colpevolmente allontanato.

La crisi interiore è una crisi creativa dell’Anima, che costantemente preme con le sue immagini sulla materia e sul corpo per essere vista e compresa, per farci seguire il suo telos, la sua direzione o se preferiamo il nostro “*Destino*”.

È una crisi del significato di ciò che siamo e di ciò che facciamo, poiché è di questo che l’Anima ci nutre. Concentrandoci sulla vita esteriore, ovvero cercando la posizione, il matrimonio, la reputazione, il successo o il denaro, perdiamo di vista la vita interiore, là dove l’Anima ci spinge al nostro benessere con le sue immagini e i suoi significati. Le immagini sono archetipi, simboli dell’inconscio che racchiudono tutta una gamma di significati che costellano la nostra vita intrapsichica, la quale a sua volta agisce sul corpo e ci fa agire nella dimensione fisica del mondo.

La nostra crisi è quindi anche una crisi del mondo stesso, perché usando le parole di Hillman, “*ciò che è archetipico appartiene a tutta la cultura, a tutte le forme dell’attività umana*”.

Da qui il concetto di “anima mundi” come principio unificante e vitalizzante della complessità del cosmo, l’ininterrotta connessione atomica di tutto l’esistente, la oneness, l’unità che ha caratterizzato il pensiero sistemico ed ecologico. Tutto inizia quindi dal Sé divino che contiene i nostri talenti, le nostre vocazioni innate, il centro della nostra personalità, e l’Anima come archetipo è al Sé che tende a ritornare. Hillman spiega questo concetto rifacendosi al mito di Er narrato da Platone, secondo il quale alla nascita ogni Anima sceglie il suo corpo, ovvero una vita con un destino, e gli viene assegnato un Daemon, un *démone* che l’accompagna come guardiano, affinché il destino prescelto trovi compimento nella vita. Il Daemon è la rappresentazione di una funzione psichica del nostro carattere, predisposta a richiamarci al nostro destino e alla nostra vocazione ogni qualvolta ce ne allontaniamo, ovvero quando perdiamo di vista la nostra Anima.

Nasciamo con un potenziale e risorse straordinarie, ma fin da piccoli subiamo condizionamenti, già dal grembo della mamma e nel nucleo familiare, successivamente nelle relazioni sociali e amorose. Maschere, meccanismi di difesa, perdite di energia, sono tutte distorsioni del Sé, dovute all’inattenzione ai bisogni dell’Anima e ai suoi transiti, che modificano anche il nostro rapporto con gli altri. La cura è tornare ad ascoltare la nostra scintilla, predisponendo ed aprendo la nostra Anima all’incontro con il Sé e con le altre persone. Per farlo, le modalità sono diverse, possono passare attraverso la psicoanalisi, la meditazione, il silenzio e l’ascolto, la bellezza della natura, l’arte. Ognuno trova la sua, ma non basta seguire una moda o il consiglio di un altro, bisogna ascoltare la propria Anima e andare in direzione opposta alle proprie paure.

Si può “fare anima”, come dice Hillman, ovvero trasformare qualsiasi evento in esperienza, dove l’oggetto dell’esperire non deve essere visto come sembra, bensì l’immagine che rappresenta, il suo significato, il suo insegnamento. Ciò che conta per l’Anima, e che è in grado di curarla, è l’immaginazione a cui portano le varie azioni ed esperienze, grazie al loro significato.

Ciò che ci farà stare bene non è il cambiamento della pratica o dell’oggetto, ma del significato di noi stessi e degli eventi della nostra vita (Hillman, 1996).

“L’anima [...] non è un’entità misurabile, non è una sostanza e non è una forza [...] Non ha nulla di corporeo [...] e dunque la natura del daimon e il codice dell’anima non possono essere compresi con mezzi fisici, ma solo con un pensiero indagatore, un sentimento aperto al sacro, un’intuizione evocativa e un’immaginazione ardita (J. Hillman, Il codice dell’anima, cit., p. 352)”.

Per concludere la visione di Hillman sull’Anima e il suo ruolo parliamo di ciò che lui definisce la “superstizione parentale”: quanto è incisiva l’influenza dei genitori sullo sviluppo del bambino?

Anche qui, il paradigma tradizionale viene completamente sovvertito. Nascere in un determinato contesto e con quei particolari genitori, non è frutto del caso:

“Il daimon sceglie in anticipo la situazione che meglio permetterà l’esplicarsi della propria vocazione”.

A volte vivere situazioni difficili o addirittura traumatizzanti può essere fondamentale per comprendere la nostra vocazione, poiché potrebbe essere l’unico modo possibile affinché la nostra unicità si riveli. Il lavoro del terapeuta, inteso in questa prospettiva, sarà quindi non più la ricerca del trauma infantile da rievocare ed esorcizzare, ma la scoperta tramite l’analisi di quella che è la nostra vocazione, per assecondarla e realizzarla, l’accompagnamento dell’altro all’intravedere il sentiero che conduce alla conoscenza necessaria per incontrare prima l’Anima e poi il Sé.

È chiaro quindi che l’approccio d’insieme, anche in ambito psicologico, Corpo, Mente e Anima-Spirito, negli ultimi decenni, è stato proposto in diversi modi, tra cui la visione olistica è stato il principale approccio alla visione unitaria della persona ed è in questo contesto che andiamo ad inserire la Psiche-Somatica ed il suo approccio Bioenergetico basato sul Metodo Summa Aurea® (Fabbroni, R. 2021a).

Quello che però è accaduto, fino ad oggi, in ambito olistico, è semplicemente l’integrazione di più discipline per poter lavorare sui vari aspetti della persona. Quindi, in quest’ambito, hanno operato sia vari Operatori delle Discipline Bionaturali competenti di più aree d’intervento, sia Medici, sia Psicologi che hanno integrato varie discipline complementari, per meglio operare con i propri pazienti, superando il concetto di specializzazione settoriale e abbracciando una visione maggiormente d’insieme. Tutte le discipline bio-naturali e/o complementari, a cui bisogna render merito per il contributo evolutivo portato, sono utili e funzionali ma sono nate come approccio settoriale d’intervento. Infatti, anche nella loro accezione più ampia, esse non sono riuscite a lavorare compiutamente e contemporaneamente su Corpo, Mente e Anima-Spirito (Fabbroni, 2020). Bisogna tener presente, comunque, che alcune di queste ci hanno provato ottenendo buoni risultati, e in modo particolare, quelle orientali.

L’unico Metodo, al momento, che consente un lavoro coordinato su Corpo, Mente e Anima-Spirito a base scientifica, è il Metodo ad approccio Bioenergetico Summa Aurea® (Fabbroni, 2019). Questo perché è possibile rimodulare il Campo Energetico del Cuore, ovvero il suo Campo Scalare (Guasp, F. T., 1970), che è la connessione con l’Anima della persona che è il vero cervello della gestione dei processi umani e ricollegandolo al Campo Primordiale, il Vuoto Quantico, che come la fisica quantistica ci insegna, è il generatore di tutta la realtà fenomenica, ossia la Vita! (Fabbroni, 2022).

Come detto quindi la Psiche-Somatica presta molta attenzione allo stato energetico ma anche all'espressione corporea del paziente come manifestata nei gesti, nella mimica, nella voce e nei modelli respiratori. Si attua quindi una visione sistemica in cui corpo, mente e anima, sono intesi come un'unità indivisibile per cui ciascuno influenza gli altri e dove, gli interventi terapeutici su una modalità possono avere un effetto sulle altre.

Alcuni aspetti della Psiche-Somatica possono essere anche riscontrabili nel lavoro di Wilhelm Reich, studente e successivamente collaboratore di Freud e infine un ardente critico di Freud, il quale ha introdotto il concetto di armatura caratteriale, intendendo che certe esperienze emotivamente traumatiche, spesso a partire dalla prima infanzia, possono provocare un sostanziale irrigidimento di alcune regioni muscolari e con esso un attutimento dello stato affettivo a protezione dell'anima.

“*Analisi caratteriale*”, lo scritto più famoso di Reich (Reich, 1945), descrive e spiega così le strutture fisiche ed espressive in termini di certe nevrosi e introduce il lettore a una serie di tecniche psicoterapeutiche orientate al corpo. Due dei suoi studenti (e pazienti), John Pierrakos e Alexander Lowen, portarono oltre le idee di Reich. Mentre Pierrakos ha sviluppato una forma di psicoterapia corporea nota come "Core Energetics", Alexander Lowen ha sviluppato “l'Analisi Bioenergetica” come è conosciuta oggi. Bioenergetica significa infatti occuparsi dell'“energia della vita”; le espressioni somatiche, psichiche ed affettive sono controllate da un comune meccanismo biologico dipendente dall'energia e può provocare un sostanziale irrigidimento di alcune regioni muscolari e con esso un indebolimento dello stato affettivo a protezione dell'anima.

Le basi scientifiche

All'interno di tale processo di riunificazione che passa per la conoscenza dell'essere umano dal punto di vista delle più recenti scoperte nel campo della Biofisica e Fisica Quantistica integrate con le più recenti e verificate metodologie ad approccio bioenergetico, basate sul Metodo Summa Aurea® e unite alla Psicologia, nell'accettazione originaria del termine. Ciò consente, sia a livello teorico che pratico, la rivitalizzazione dei processi di autoguarigione sopiti o limitati in persone affette da varie patologie o se preferite da varie tipologie di squilibri energetici che incidono, a vari livelli, sull'equilibrio psicofisico della persona. In questo contesto indagheremo la possibilità che il Metodo, preso qui in esame, sia in grado di migliorare la connessione tra l'Anima e la personalità, favorendo la diminuzione delle crisi interiori, causa dei malesseri e delle patologie sia umane che sociali.

Molte pubblicazioni scientifiche a riguardo (Fabbroni, Molinari & Sanna, 2022), stanno indagando l'utilizzo di tecniche bioenergetiche, in modo particolare il Metodo Summa Aurea® e l'Energia Scalare ad esso associata, come mezzo di connessione con l'Anima e riconnessione di corpo, mente e appunto anima in una visione sistemica dove le tre parti, come detto sono tutte presenti e correlate.

“Un essere umano è parte di un tutto chiamato Universo. Egli sperimenta i suoi pensieri e i suoi sentimenti come qualche cosa di separato dal resto: una specie di illusione ottica della coscienza. Questa illusione è una specie di prigione. Il nostro compito deve essere quello di liberare noi stessi da questa prigione, attraverso l'allargamento del nostro circolo di coscienza e di comprensione, sino a includervi tutte le creature viventi e l'intera natura, nella sua bellezza”. Albert Einstein

Come disse Einstein, *l'universo segue la legge dell'Uno, una posizione teorico-metodologica che potremmo dire olistica, basata sul concetto che un qualsiasi sistema non può essere spiegato esclusivamente tramite le sue componenti separate, altrimenti non si spiegano le caratteristiche funzionali del sistema e non si coglie la "collaborazione" e l'"interrelazione" tra di essa.*

Un sistema complesso, come per esempio, il corpo umano, va considerato, perciò, come un'unità-totalità più complessa della somma delle parti che la costituiscono: cioè corpo, mente e Anima-Spirito.

Diversamente dall'umanità, la natura esprime e vive armoniosamente come una parte integrante nel Tutto, senza alcuna lotta o confronto dualistico; l'uomo invece no, egli non riesce a fluire, controlla e manipola la vita creando separazioni, paragoni, giudizi, opinioni, conflitti e guerre.

Tutto questo accade perché l'egoismo separa e la prima separazione è tra la mente, attraverso una personalità divenuta egoica e l'Anima.

I conflitti interni delle persone, legati alla separazione o disconoscimento della propria Anima, escono all'esterno e si manifestano nella società attuale come già Hillman a suo tempo ben asseriva.

C'è dell'altro!

Il Processo d'Integrazione nella Società crea un conflitto nell'Essere Umano, da cui scaturisce la Personalità!

Avvio, quindi, del processo di SPERSONALIZZAZIONE!

Bisogni Primari dell'Essere Umano



1. SENTIRSI LIBERO

- Di come vivere
- Alimentarsi
- Curarsi

2. COSTITUIRE UNA FAMIGLIA

3. ESSERE IN ARMONIA CON LA NATURA

- Sviluppare una maggiore sensibilità verso quello che lo circonda

Bisogni Primari della Personalità



1. AVERE UN RUOLO SOCIALE

- Acquisire/Essere un VALORE
- Acquisire un Lavoro/Carriera
- Acquisire Successo/Profitto
- Acquisire Potere di Acquisto
- Acquisire un insieme di relazioni socialmente utili
- Costituire una famiglia
- Acquisire un atteggiamento Egoico/Apparire/Essere Riconosciuto

2. SOTTOSTARE ALLE REGOLE SOCIALI Integrazione/Emarginazione

Conflitto Interiore = STRESS

Le conseguenze:

- Lo Stress debilita il Sistema Immunitario e anche quindi il Sistema Neuropsicologico
- Maggiore difficoltà nell'affrontare un trauma

Approfondiamo meglio.



Quando un tessuto è stressato significa che i potenziali elettrici delle membrane cellulari che lo costituiscono sono alterati.

In termini semplici possiamo paragonare ogni cellula alla batteria del nostro telefonino: quando si scarica, l'apparato che emette segnali d'avvertimento, se non provvediamo alla ricarica il telefonino smette di funzionare.

Analogamente nelle nostre cellule con una bassa carica elettrica diminuisce anche la capacità di nutrirsi e di espellere le tossine. Durante questo processo, sono lanciati segnali d'allarme che il nostro cervello interpreta come sintomi.

L'invecchiamento, i traumi, la presenza di virus, batteri e tossine o la formazione di radicali liberi possono costituire la causa dell'alterazione dei potenziali elettrici. **Quando ciò accade il corpo perde la capacità d'autoriparazione e compare dolore, infiammazione, calo dell'efficienza e sintomi vari.**

Con quanto detto fino ad ora che importanza ha il cuore?

Il cuore gestisce la vita umana e vediamone meglio l'importanza!



Il cuore genera un campo elettromagnetico esterno!

Il campo elettrico del cuore ha un'ampiezza di 40, 60 volte superiore a quello del cervello, mentre quello magnetico è circa 5000 volte più forte del campo generato al livello cerebrale; e si estende tutto intorno al corpo fino ad una distanza di 2/4 metri (ma può arrivare anche a decine di metri) e

l'informazione energetica contenuta nel cuore viene ricevuta da tutte le persone che lo circondano.

Il cuore trasmette informazioni attraverso le pulsazioni del suo campo magnetico, non diversamente da come fanno i cellulari o le stazioni radio. Il campo elettromagnetico del cervello, invece, si estende a non più di alcuni cm. dal cranio.

A conferma del ruolo del cuore, come gestore della vita umana, vi è la ricerca rivoluzionaria nel campo della neurocardiologia che ha stabilito che il cuore è un organo sensoriale e un sofisticato

centro di codifica ed elaborazione delle informazioni, con un ampio sistema nervoso intrinseco, sufficientemente sofisticato da qualificarsi come un “cervello del cuore”. Questi sono i risultati pionieristici a cui è arrivato il ricercatore neurocardiologo Dr. J. Andrew Armour dell’Università di Montreal, che per primo ha introdotto il concetto di cervello cardiaco funzionale nel 1991.

Il Dr. Armour, nel suo libro *Neurocardiology*, descrive l’organizzazione anatomica e la funzione del sistema nervoso del cuore, che è costituito da una complessa gerarchia di circuiti di controllo e di feedback nidificati, organizzati in tre livelli regolatori. Egli esprime, in dettaglio, le interazioni che si verificano tra più popolazioni di neuroni per mantenere la stabilità cardiovascolare e massimizzare l’efficienza cardiaca, e considera anche il ruolo del sistema nervoso cardiaco, in varie forme di malattie cardiache. Armour discute dati intriganti che documentano la complessa elaborazione neuronale e le capacità di memoria del sistema nervoso cardiaco intrinseco, indicando che il cervello del cuore può elaborare informazioni e prendere decisioni sul suo controllo, indipendentemente dal sistema nervoso centrale.

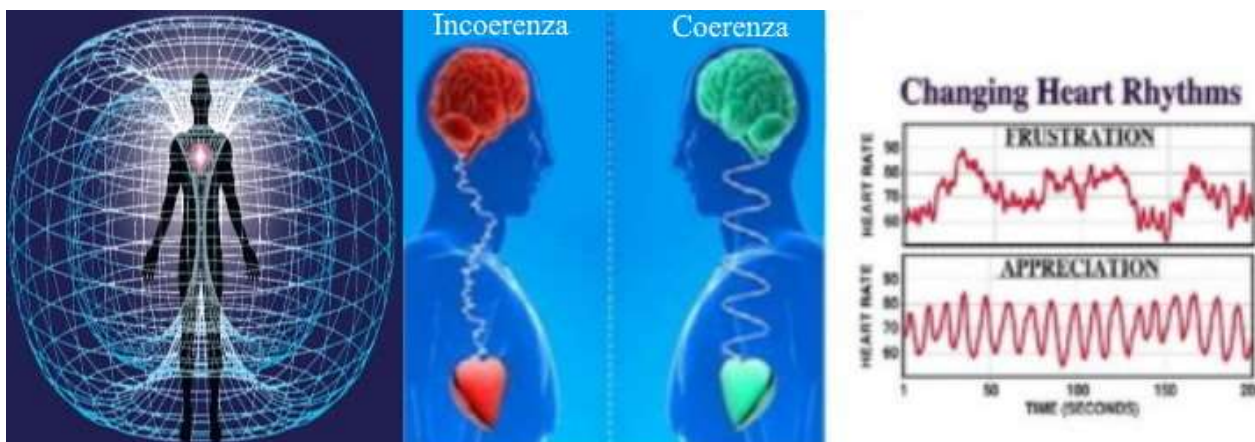
Ad evidenziare la primaria importanza del cuore rispetto al cervello, bisogna ricordarsi che quando viene concepito un bambino, il cuore umano inizia a battere prima che il cervello si sia formato.

Quindi possiamo riassumere dicendo:

- Il cuore è molto più di una semplice pompa, è un organo sensoriale, un sistema complesso con il proprio cervello, un centro per ricevere ed elaborare informazioni.
- Il sistema nervoso del cuore o cervellocuore consente di imparare, prendere decisioni funzionali ed indipendenti dalla corteccia cerebrale ed i segnali che invia al cervello influenzano le regioni superiori coinvolte nella percezione, cognizione ed elaborazione emotiva.
- È sempre presente come campo ritmico ed ha una forte influenza sui processi di tutto il corpo attraverso interazioni con i campi magnetici.

Le ricerche dell’Istituto Heart Math mostrano che le informazioni sullo stato emotivo di una persona vengono trasmesse in tutto il corpo attraverso il CEM (Campo ElettoMagnetico) del cuore. I modelli ritmici dei battiti del cuore cambiano, in modo significativo, quando sperimentiamo emozioni diverse.

Le emozioni negative, come la rabbia o la frustrazione sono associate ad un irregolare e disordinato modello incoerente dei ritmi del cuore, *mentre al contrario l’amore, l’amorevolezza, l’apprezzamento sono associati ad una superficie ordinata, creando un modello coerente di attività ritmica del cuore.*



Il cervello del cuore può dunque influenzare quello della testa, cioè il nostro modo di pensare, di vedere le cose, la nostra percezione della realtà, le nostre reazioni emozionali.

La ricerca in questione ha dimostrato che il cuore comunica al cervello in quattro modi principali:

- **neurologico** (impulsi nervosi),
- **biochimico** (ormoni e neurotrasmettitori),
- **biofisico** (onde pressorie)
- **energetico** (interazioni di campi elettromagnetici).

La comunicazione lungo tutte queste vie influisce in modo significativo sull'attività del cervello.

Attraverso il fenomeno della risonanza possiamo osservare inoltre anche un altro importante fenomeno di controllo che il cuore ha sull'organismo: **Il cuore è un potente oscillatore biologico.**

Questo principio si applica infatti direttamente al nostro organismo. Il corpo fisico, attraverso i cristalli liquidi e tutti gli elementi che lo compongono, è un **grande oscillatore biologico**, ed il cuore, non il cervello, è tra tutti gli elementi del corpo l'oscillatore biologico più potente, e può essere indipendente dal cervello.

Quando il nostro organismo entra in risonanza sincrona con l'oscillatore più potente, si crea uno **stato di coerenza biologica** perfetta che ottimizza il funzionamento umano ad ogni livello.

Song e collaboratori (1998) attraverso uno studio basato sulla *“attenzione focalizzata sul Cuore”*, risulta che le analisi dell'elettroencefalogramma, sincronizzato con l'elettrocardiogramma, hanno rivelato effetti significativi per l'attenzione focalizzata sul cuore e i cui risultati suggeriscono che i meccanismi energetici e fisiologici possono essere coinvolti nelle tecniche in cui l'obiettivo è promuovere l'integrazione e la salute mente-corpo.

Da quanto evidenziato, bisogna quindi passare per il cuore e la sua riarmonizzazione ma oltre a questo, bisogna tornare ad unire ciò che è stato separato tre secoli fa, bisogna rianimare la società che ha perso con il suo cuore anche la sua Anima!

Nel dopo guerra della seconda guerra mondiale Wolfgang Pauli, premio Nobel per la Fisica, esprime un pensiero che rende bene l'idea della società di quel periodo e che è identica a quella attuale:

“La questione più importante è “la mancanza dell'Anima nella moderna concezione scientifica del mondo”.

Lo “spirito della materia”, è stato negato per 300 anni ed ora stava lottando per la resurrezione.”

Pauli era guidato da una visione del ritorno dell'Anima nel mondo.

Come riunire Anima, mente e corpo?

Come fare tutto questo?

Il cambio di Paradigma: Il METODO SUMMA AUREA® e la Psiche-Somatica!



Il Metodo Summa Aurea® (Fabbroni R., 2021a), è un potente strumento per lavorare a livello PSICO-FISICO-ENERGETICO, attraverso la conoscenza e l'uso della Bioenergia e della Informazione ad essa correlata.

Conoscere e utilizzare tale Metodo consente di portare la persona in uno stato di equilibrio e connessione con sé stessa e con tutto ciò che la circonda e, avendo riarmonizzato il campo energetico e, in primis, il proprio "Campo Scalare" del Cuore (poco conosciuto ma fondamentale), la persona è più integra e il suo sistema trova più facile:

- riequilibrare lo stato psico-fisico-emozionale
- riequilibrare il sistema endocrino
- riequilibrare i ritmi sonno-veglia stimolando la ghiandola pineale (epifisi) a una maggiore o minore produzione di melatonina
- imparare a ricaricare energeticamente noi stessi o altre persone
- ridurre la sofferenza e il dolore personale o di altre persone
- integrare l'approccio Bioenergetico con tutti i Metodi o Discipline Terapeutiche

Il metodo è, inoltre, funzionale per:

- comprendere quali siano i nostri conflitti umani
- prendere coscienza di come funzioniamo a livello mentale e fisiologico e quali dinamiche e condizionamenti sono in atto in noi
- imparare ad affrontare e risolvere ciò di cui abbiamo preso coscienza e che intrappola la nostra vita creando malessere
- recuperare un equilibrio interiore foriero di ritrovato benessere mentale, fisico e spirituale



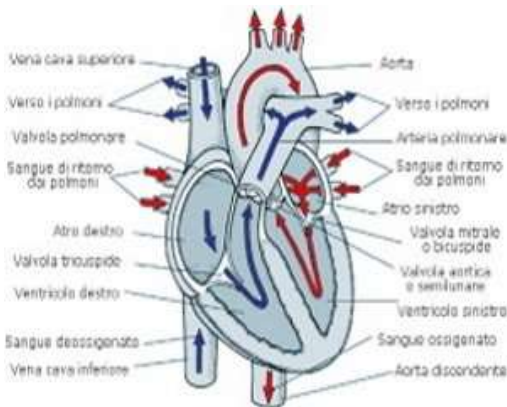
Approfondiamo, ora, che cosa sono le onde Scalari sapendo che possono essere riprodotte a livello tecnologico, avvolgendo i fili elettrici e formando una figura a forma di otto, in una bobina di Möbius. Quando una corrente elettrica scorre attraverso i fili in direzioni opposte, i campi elettromagnetici opposti dei due fili si annullano a vicenda, creando un'onda Scalare. Energia pronta per essere usata, per

qualsiasi altra funzione!

In questo contesto diventa rilevante porre l'attenzione nuovamente sul sistema cardiocircolatorio, sul cuore e sul suo flusso sanguigno.

È nel cuore che si trova il centro della bobina vascolare del Möbius: un'intersezione del sangue venoso che passa attraverso l'atrio destro, sovrapponendosi al sangue aortico che passa attraverso l'atrio sinistro.

L'intersezione della bobina di Möbius avviene proprio di fronte ai polmoni, che contengono un'enorme rete di connessioni capillari.
Questa rete capillare funge da batteria per la memorizzazione di onde scalari.



A supporto di quanto appena detto ci sono anche le ricerche di un innovativo cardiologo spagnolo, Francisco Torrent-Guasp (1970) che ha rivelato che il ventricolo del cuore è una struttura a doppia elica ora conosciuta come la banda miocardica ventricolare elicoidale (HVMB). Ulteriori lavori di Guasp e altri hanno rivelato che questa struttura ventricolare tridimensionale può essere considerata come una superficie geometrica non orientabile simile ad una striscia di Möbius a tripla torsione. Questa è una delle diverse disposizioni usate per documentare gli effetti di Aharonov-Bohm, che coinvolgono potenziale elettromagnetico vorticoso o campi scalari.

Una straordinaria e convincente prova ha anche indicato che i campi energetici del cuore, generati dai flussi elettrici vorticosi attraverso il cuore e l'arco aortico sono accoppiati a campi di informazione che non sono vincolati a limiti di spazio e tempo.

Sono le Onde scalari che pilotano il Campo Elettromagnetico Umano!

La comunicazione, lungo tutte queste vie, influisce in modo significativo sull'attività del cervello.

Quindi, agire sul Campo Scalare del Cuore, perché anche il cuore ha il suo Campo Scalare, ha una conseguenza su tutta la parte biofisica della persona: **il Corpo!**

Se il Corpo recupera o migliora il proprio equilibrio fisiologico causa una conseguenza sulla nostra **Mente**, che si acquieta.

Rimodulare il Campo Scalare del Cuore vuol dire, inoltre, recuperare e migliorare le connessioni con la nostra **Anima** e, quindi, recuperare una connessione **Spirituale**.

Perché tutto questo?

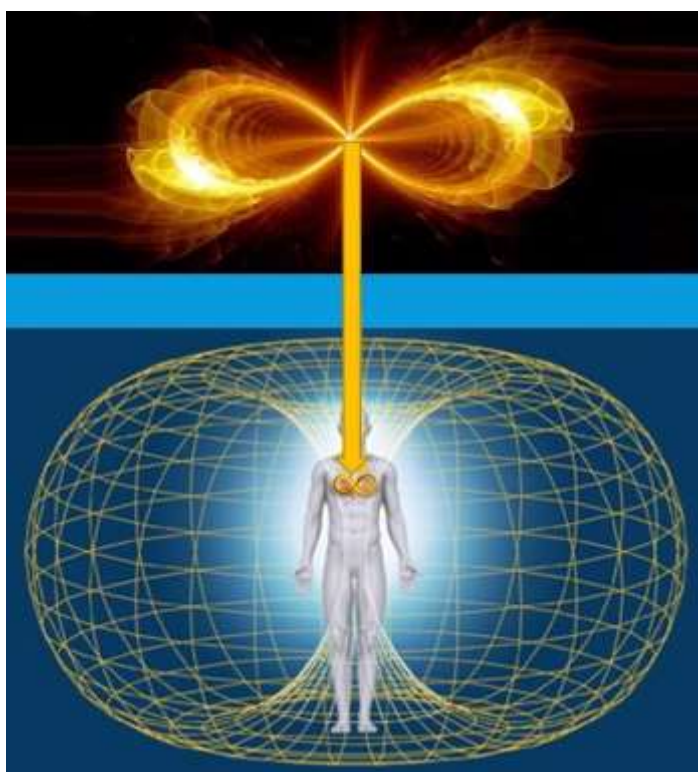
Il Campo Primordiale, è composto di Energia Scalare, come il Campo del Cuore (Fabbroni R., 2023). È la stazione trasmittente che comunica le corrette informazioni per la vita alla sua ricevente che, in questo caso, è l'essere umano. La vita sociale con i suoi condizionamenti ed emozioni (paura, rabbia, ecc.) crea un disturbo frequenziale che va ad indebolire la ricezione del segnale "SCALARE". Abbiamo, così, un disallineamento tra il Campo Scalare del Cuore e il Campo Scalare Primordiale: non sono più in fase!

La persona rimane ancora in vita, c'è il segnale ma non ha più le corrette informazioni per il proprio Benessere. Di conseguenza, possiamo ben notare, come in ambito fisiologico si sviluppano, così, le malattie cardiovascolari che sono la prima causa di mortalità al mondo, come patologia!

Quindi abbiamo il Corpo compromesso, la Mente compromessa e l'Anima-Spirito?

L'Anima-Spirito è a sua volta compromessa, perché essa si compone della frequenza più armonica e coerente in Natura: l'AMORE!

Questa è la frequenza dell'Energia Scalare che permea il Vuoto Quantico, la frequenza più ordinata che crea tutto ciò che esiste.



Se siamo in preda ai condizionamenti umani e alle varie emozioni disarmoniche, è normale che in noi l'Amore si riduca e il suo posto sia preso dalle emozioni disarmoniche o dalla illusione materialistica di stare nel mondo che condizionano la nostra vita.

Dalla Pubblicazione Scientifica *“Teoria del Campo di Consapevolezza Unificata – La possibile conferma dell’esistenza dell’Anima”*, si evince l’esistenza dell’Anima anche da un punto di vista scientifico, oltre che spirituale.

In questo contesto quindi, l’Anima, se fosse collegata al campo scalare del cuore ci fornirebbe la risposta a come riunire Anima, mente e corpo.

Dal nostro punto di vista e per la nostra esperienza decennale, è così, e ciò si deduce dal cambiamento dello stato di corpo e mente, oltre ad una ritrovata connessione e desiderio spirituale, in tutti i corsisti che hanno svolto il corso bioenergetico del Metodo Summa Aurea®.

Gli stessi effetti si hanno sugli assistiti.

Quindi, per quanto precedentemente detto, se siamo in preda ai condizionamenti umani, la connessione con la nostra Anima si riduce, e più si riduce e più noi ci spegniamo progressivamente. Gli Operatori Bioenergetici del Metodo Summa Aurea® offrono un approccio al Benessere e alla Salute delle persone, fornendo una risposta reale e concreta al disagio delle persone stesse, in modo particolare, in questo periodo di crisi sociale e Spirituale.

Per rimodulare il Campo Energetico del cuore è necessario agire sulla sua stessa frequenza portante che è legata alle Onde Scalari, quindi generate dal cuore stesso, e che hanno perso la sintonia con il Campo Primordiale, il Vuoto Quantico. Questo è possibile con il Metodo Summa Aurea® perché lavora proprio con l'Energia Scalare.

Attraverso le tecniche bioenergetiche del Metodo Summa Aurea®, essi sono in grado di entrare in uno stato di coerenza con il Campo Primordiale e, quindi per risonanza, sono in grado di rimodulare il Campo Scalare del Cuore del loro cliente. Inoltre, successivamente, possono integrare nel loro trattamento ogni tipologia di altra disciplina di loro conoscenza, per un lavoro specifico su alcune parti, ma con uno stato di predisposizione del cliente enormemente più ricettivo.

Portare il Campo Energetico del cuore verso il ritorno in fase con il Campo Primordiale consente alla parte biofisica dell'organismo di recuperare, per ciò che è possibile (al di là dei danni irreversibili creati), le corrette Informazioni per il Benessere e la Salute dell'individuo.

Il Metodo Summa Aurea® è quindi un percorso che consente di far conoscere e sperimentare l'Energia o la Bioenergia che è presente nel "Vuoto Quantico" e ci fornisce la vita che in questo contesto viene denominata "Energia Scalare".

In questo contesto il Campo possiede cinque principali qualità:

1. a) indivisibilità, perché non è costituito da parti
2. b) è di tipo non causale, perché non segue il principio di causalità, concetto legato al principio di indeterminazione della fisica quantistica
3. c) non può essere sottoposto a processi di tipo riduzionistico
4. d) non è localizzato in un'unica e precisa dimensione, concetto legato al fenomeno dell'entanglement quantistico
5. e) è caratterizzato da una totale apertura.

Il Campo, essendo formato da energia, non è statico, ma possiede caratteristiche dinamiche, legate ai processi di evoluzione costante e di interazione continua. La sua dinamicità è di tipo ondulatorio, ritmico ed è specifico per ogni individuo.

Riassumendo:

1. Il Cuore ha un Campo Scalare
2. Se il Campo scalare del Cuore non è in fase con il Vuoto si perdono le Informazioni per un corretto stato di Salute
3. In Italia oltre 200.000 morti annui per malattie cardiovascolari (1° causa di mortalità e conseguenza di un grave sfasamento di Campo Scalare)
4. L'essere umano ha un Campo Elettrofisiologico e un Campo Elettromagnetico esterno (Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato)
5. Lo squilibrio del Campo Scalare del Cuore modifica il Campo Elettromagnetico ed Elettrofisiologico
6. Il Metodo Summa Aurea® consente di collegarsi al Vuoto (o Sorgente di Energia) in modo Consapevole e riarmonizzare il Campo Scalare del Cuore migliorando l'equilibrio Psicofisiologico della persona

Il *Metodo Summa Aurea*® è una Disciplina Bio Naturale e, come tale, non si pone obiettivi curativi o sanitari, ma partecipa alla centratura dell'individuo. L'Operatore del Metodo è un facilitatore dell'equilibrio tra Psiche, mente, corpo e campo energetico che mette il proprio assistito nella condizione di aumentare le proprie naturali capacità di autoregolazione, consentendogli di recuperare il proprio potenziale umano-Animico e di esprimerlo.

Un essere umano centrato e armonico manifesta una migliore comprensione di sé, del prossimo e dell'ambiente che lo circonda e il suo potenziale di autoguarigione e conservazione dell'equilibrio si conserva integro generando un processo virtuoso ed autoalimentante.

Per avere una società più Consapevole e rispettosa sia del prossimo che della Natura che la circonda, è necessario avere un approccio relazionale più di cuore sicuramente, ma nello specifico più collegato alla propria Anima.

Sappiamo, quindi, che è necessario per una Nuova Società ritrovare la propria connessione animica, che le relazioni tra esseri umani siano più distese, serene e improntate ad unità e condivisione, anziché egoiche.

Sappiamo che il cuore biologico influenza il funzionamento dell'essere umano in più modi, e che le emozioni, a loro volta, influenzano il cuore e i suoi campi.

Sappiamo che il Metodo Summa Aurea® è in grado di creare uno stato di coerenza e di riequilibrio del campo del cuore della persona, con una rimodulazione dello stato psiche-somatico sia personale che sui propri assistiti.

Abbiamo quindi sia Operatori che utenti che possono comunicare con maggiore armonia, possono comunicare cuore a cuore, comunicare tra loro attraverso la propria Anima!

Questa connessione al Campo Energetico del cuore porta anche al recupero di una connessione Spirituale con la propria Anima, connessione che si è persa a partire dal 18° secolo, quando c'è stata la separazione tra la medicina riduzionista e la religione spirituale.

La Psiche-Somatica



Il termine Psicosomatica[1] indica in generale il campo della medicina che studia disturbi e malattie fisiche prodotti o favoriti da fattori di ordine psicologico ed emozionale, con la finalità di spiegare attraverso quali meccanismi le esperienze mentali si possono tradurre in sintomi fisici.

Sebbene l'intuizione del rapporto fra malattie fisiche e fattori psicoemozionali risalgia all'antichità, osservazioni analitiche di maggior rilievo sono cominciate solo dagli anni Cinquanta del 20° secolo, per giungere poi agli studi sistematici più recenti. Le scoperte relative alle connessioni tra il cervello, sede della vita mentale ed emozionale, e i principali sistemi biologici dell'organismo, insieme alle ricerche sullo stress, hanno dato evidenza scientifica a quelle che, fino a non molto tempo addietro, erano osservazioni basate, in genere, su singoli casi o su casistiche limitate. Attualmente è provato che reazioni emozionali e stati di stress si associano a modificazioni dei sistemi nervoso periferico, neurovegetativo, neuroendocrino e immunitario, favorendo, in determinati casi, un aumento della suscettibilità a varie malattie. Uno dei cardini di quella che oggi è chiamata medicina psicosomatica, che non si sostituisce ma si aggiunge all'indagine medica classica, è la focalizzazione dell'attenzione non solo sulla malattia ma anche sulla persona malata e sull'insieme mente/corpo più che sull'organo o sul sistema colpito.

La Psiche-Somatica considera valide le ricerche svolte in campo psicosomatico e i risultati ottenuti ma evita il limite tra la mente, detta erroneamente psiche e le correlazioni somatiche, relegando tutto al cervello, sistema nervoso, endocrino e immunitario (ovvero quella che poi è divenuta la PNEI).

La Psiche-Somatica attraverso una visione sistemica in cui corpo-mente ed Anima-Spirito sono in correlazione punta il suo focus sulla conoscenza e uso dell'Energia-Informata, essendo tutto ciò che esiste Energia (da $E=mc^2$, che significa che l'energia (E) è uguale alla massa (m) moltiplicata per la velocità della luce (c) al quadrato: Formula di Einstein).

L'interazione tra Psiche, Corpo, Mente ci porta a manifestazioni fisiologiche, somatiche e che tale stato complessivo è spiegabile, attraverso la Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato – TCCU (Fabbroni, R. 2021b). La TCCU (vedi Fig. 2), indica nella Consapevolezza umana il mezzo per la gestione della salute umana, del suo “Ben-Essere”, consentendo la spiegazione dei meccanismi che sottostanno alla Psicosomatica, alla PNEI e PNEI-S (PNEI somatica): meccanismi di tipo elettromagnetico e non solo (Fabbroni, R., Capello, L. P., & Sassola, A., 2021).

Lo stato di Benessere, secondo la TCCU è lo Stato di Contrazione (in questo contesto contrazione va vista come quando in fisica si parla di entropia in cui una diminuzione del “disordine” di un sistema è associata a una diminuzione di entropia. Quindi con la contrazione del sistema si ha un sistema più coeso, ordinato, coerente) del Sistema Umano. La contrazione è quello stato in cui l'essere umano è nella perfetta omeostasi tra le varie componenti ulteriori in cui si divide: corpo, mente ed energia.

Questo stato si verifica quando la persona svolge un percorso di consapevolezza (più o meno ampio), ed è quindi in uno stato di armonia superiore dovuto alla riduzione degli stati di malessere a seguito della risoluzione delle dinamiche associate. In questo stato d'essere la persona si trova in piena armonia, o comunque in buona armonia e con uno stato di connessione a sentimenti, che gli consentono il vivere con calma, serenità, pace, amore e gioia e quindi lontano dallo stress. In questo contesto vive nel distacco emozionale immerso nei sentimenti che ha raggiunto e slegato dalle dinamiche umane.

In questo stato il suo CEM (Campo Elettro Magnetico), è ampio e il suo stato di salute è ottimo.

Questa situazione porta la persona ad avere quindi un equilibrio interiore in ogni sua componente. Lo stato di malessere è invece definito secondo la TCCU, Stato di Espansione (sempre facendo il parallelo con l'entropia dei sistemi fisici, quando il sistema è in espansione vi è un aumento di entropia e quindi di “Disordine”) del Sistema Umano. Infatti, se il sistema biologico si altera abbiamo una disarmonia tra le componenti corpo, mente ed energia portando un'alterazione del Campo Scalare del Cuore (e quindi riducendo la connessione con l'Anima-Spirito) (Calcei E., Fabbroni R., 2021).

Questo significa che come spesso accade, un'emozione ha portato allo sviluppo di una modificazione energetica della persona, ad uno stato di stress che può portare ad un cambio fisiologico. Il perdurare nel tempo di questa alterazione (alterazione del sistema PNEI), provoca una cristallizzazione energetica (collasso d'onda), con conseguente manifestazione nella parte del soma interessato, rendendo stabile la disarmonia.

Celeste: componente elettrofisiologica

Blu: consapevolezza

Giallo: campo elettromagnetico.

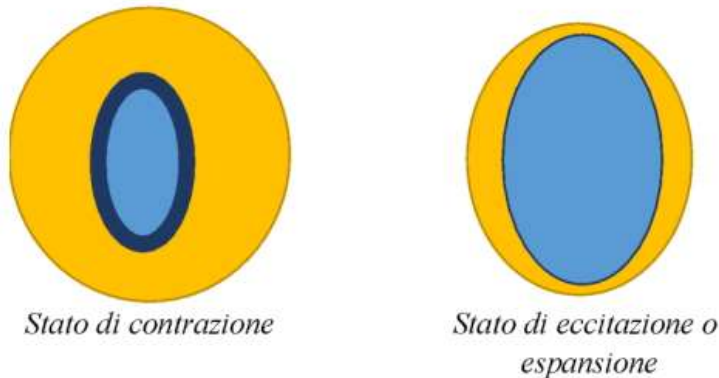


Fig. 2 *La Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato – TCCU*

Questa situazione comporta uno sbilanciamento di coscienza/Consapevolezza che porta ad una contrazione del campo elettromagnetico esterno che era entrato nel frattempo in fibrillazione a causa del cambio energetico che era in atto nella persona. Tendenza che si è formalizzata con la cristallizzazione dell'energia. Questo fatto ha portato ad una riduzione di Consapevolezza in quanto la consapevolezza di ciò che ha causato l'alterazione dello stato fisiologico è alla persona non palese, altrimenti lo avrebbe evitato. La salute della persona cambia con la riduzione proporzionata del CEM stesso.

In ambito pratiche il lavoro dell'Operatore di Psiche-Somatica si sviluppa attraverso l'utilizzo del Metodo Summa Aurea® che come abbiamo visto è un potente strumento per lavorare a livello PSICO-FISICO-MENTALE-ENERGETICO (Pagnoncelli D., Ledda M.E., 2021).

Psiche-Somatica in sintesi

- È un processo di cambiamento non invasivo e interattivo con una comprovata esperienza di successo da oltre 5 anni!
- È un processo semplice ma potente per cambiare le convinzioni subconscie che sono autolimitanti e autosabotanti
- È una miscela unica di vari strumenti per il cambiamento, derivati dalla ricerca Cardioscientifica Informazionale contemporanea attraverso un approccio Bioenergetico secondo il Metodo Summa Aurea®
- È un approccio rivoluzionario per facilitare il cambiamento a livello subconscio/Animico dove risiede la nostra coscienza inferiore
- È un processo che trascende i metodi standard di visualizzazione, affermazioni, forza di volontà e pensiero positivo in quanto si attua attraverso una connessione Anima ad Anima e quindi particolarmente efficace nelle aree del cambiamento comportamentale delle abitudini, del benessere e della riduzione dello stress, oltre che nelle crisi Spirituali.

Chi può beneficiare della Psiche-Somatica

Per gli Operatori Professionisti è il modo migliore per supportare i propri pazienti/clienti attraverso l'acquisizione di strumenti semplici e di comprovata efficacia che attraverso un approccio bioenergetico transpersonale siano in grado di lavorare sia sulla loro forma (comportamenti) e sia sulla loro essenza (Anima) attraverso una visione Sistemica reale.

In questo contesto gli squilibri umorali sono una conseguenza degli squilibri cardiaci che derivano a loro volta da squilibri del Campo Scalare del cuore e quindi sono squilibri energetici.

Le persone che hanno problemi di salute fisica e mentale, possiedono così un modo per completare il trattamento medico standard aiutandoli ad attivare le naturali *proprietà di autoguarigione* del corpo attraverso la ri-connessione con la propria Anima.

Applicazioni e Trattamenti

Attraverso un lavoro svolto negli ultimi 5 anni a cui hanno partecipato oltre 150 persone all'interno dei corsi di Crescita Personale e Spirituale si sono applicati gli schemi della Psiche-Somatica e si è sperimentato la loro utilità per trovare le cause del disagio che i vari corsisti hanno condiviso durante i corsi.

Ovviamente l'Operatore di Psiche-Somatica non guarda al proprio assistito come un malato ma ad una persona che vive un disagio esistenziale e che quindi è in uno stato di crisi con la propria Anima e di squilibrio energetico.

Tutti i disagi di tipo fisiologico hanno secondo la Psiche-Somatica un'origine conflittuale con la propria Anima e quindi una discrepanza tra i bisogni Naturali insiti nell'Anima stessa e i bisogni sociali a cui invece la personalità ha dato seguito con conseguente blocco energetico nel soma.

La Psiche-Somatica è contemporaneamente anche terapia bioenergetica e mentre si inizia la seduta in un corso, la seduta individuale è molto simile, con un brainstorming di analisi del contesto personale, l'Operatore attiva un campo energetico di relazione. Si vengono così ad esplorare la situazione di vita attuale, la storia personale dello sviluppo compreso il periodo prenatale, natale e postnatale, così come la storia medica, le esperienze nelle relazioni e le loro qualità. L'espressione corporea, la postura, la tensione muscolare, i blocchi nelle diverse sezioni corporee, il grado di vivacità e consapevolezza corporea, il respiro, molto importante e in modo molto significativo anche le parole utilizzate per esprimere i concetti relativi al proprio disagio che indicano già l'indirizzo della causa sottostante il disagio espresso. Così l'Operatore si fa un'idea dei temi della vita del cliente, dei suoi problemi fondamentali e delle convinzioni e credenze che sono alla base del disagio e quale che sia la causa soggiacente.

Si combinano due approcci quindi: quello energetico e quello verbale. Entrambi gli approcci prendono parte al trattamento.

– L'approccio energetico è primario e in questo contesto è l'Operatore o Conduttore del corso, essendo pianamente centrato permea la stanza con energia coerente che per risonanza pervade tutti i presenti in caso di corso o il cliente in caso di consulenza. Ciò provoca un'apertura dei canali energetici, una diminuzione delle barriere difensive con conseguente maggiore apertura e accoglienza, oltre ad un'apertura dell'inconscio del nostro assistito.

– L'approccio verbale parte dai resoconti del cliente, prestando attenzione in modo particolare alle parole e poi anche alle sfumature emotive e alle reazioni corporee coinvolte. L'attenzione viene quindi posta sulle parole chiave utilizzate per descrivere il disagio in modo che il cliente ne diventi chiaramente consapevole e possa esprimersi meglio. Gli interventi e le interpretazioni verbali da parte dell'Operatore mirano a favorire il processo di consapevolezza attraverso la comprensione dell'esperienza attuale del cliente e la sua relazione con le sue esperienze passate.

L'energia-informata caratteristica del Metodo Summa Aurea®, quindi l'energia Scalare, stimola i blocchi fisiologici e le cristallizzazioni presenti a livello sottile e aiuta a far emergere le informazioni associate, le emozioni bloccate e quindi le memorie degli eventi generatori del disagio.

Quando emergono le cause sottostanti il disagio, l'Operatore attraverso la conduzione di una pratica energetica guidata, denominata **“Riprogrammazione Cellulare”**, aiuta l'assistito in un processo di consapevolezza e di pacificazione energetica, cognitiva ed emozionale attraverso questi step:

1. Ricerca delle *“Frase di Bilanciamento”* associate alla dinamica;
2. Pulizia energetica a livello cellulare delle informazioni depotenzianti. Conoscere la causa del disagio senza cambiare l'informazione a livello cellulare fa permanere lo stesso comportamento;
3. Installazione a livello cellulare delle frasi di bilanciamento attraverso una pratica energetica apposita.

La Riprogrammazione Cellulare porta l'assistito ad un profondo lavoro su di sé attraverso l'utilizzo dell'energia informata e frequenti sono i rilasci di tipo emotivo ma anche i cambi di stato fisiologici (senso di leggerezza, armonia, benessere, espansione di cuore, vibrazione energetica, ecc.).

I tempi di attuazione di una Riprogrammazione di un disagio all'interno di un Corso sono di norma in 15 minuti per risalire alla causa e circo 30-45 minuti per completare la riprogrammazione.

La cosa che stupisce e che è uno dei punti di forza della Psiche-Somatica è riconoscere il disagio e iniziare un processo di risoluzione e pacificazione della problematica, entro 1 ora dall'inizio del colloquio.

Valutazione dell'efficacia dell'Analisi Bioenergetica

Tutti i corsisti (almeno 150 in 5 anni, di cui circa 100 dell'ambito medico sanitario) che hanno partecipato al corso sulla Riprogrammazione Cellulare, hanno sperimentato direttamente l'efficacia dell'approccio Psiche-Somatico constatandone i benefici quasi immediati che sono stati vissuti.

La Riprogrammazione Cellulare (spesso risolutiva in un solo incontro) (Fabbroni, R., & Sanna, A., 2022)., ha avuto come conseguenze pratiche effetti estremamente positivi e sostanziali nello stile di vita personale con recupero di:

- Vitalità
- Benessere
- Gioia di vivere

- Diminuzione di stress e fatica
- Ecc.

oltre a miglioramenti nelle Relazioni interpersonali familiari e lavorative.

Tutte questi cambiamenti sono stati spesso accompagnati anche dalla guarigione di patologie di vario tipo come conseguenza del miglioramento generale acquisito frutto della consapevolezza recuperata, grazie al lavoro di Riprogrammazione Cellulare.

A seguito dei risultati oggettivi palesatesi negli anni è ora attivo il Master per formare Operatori di Psiche-Somatica.

Bibliografia

- Argiolas, V., & Fabbroni, R. (2021). *Trattamento del Dolore Cronico: Eemicrania senza aura e Cefalea a grappolo attraverso l'applicazione della TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi8>
- Calcei E., Fabbroni R., *Cancro al seno: la TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea® come supporto nella Terapia del Dolore e gestione dell'umore*, *Rivista Scienze Biofisiche* (02 /2021) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI9>
- Fabbroni R., Molinari C. G., Sanna A., *Riconnettere Corpo, Mente e Anima-Spirito per recuperare Salute e Benessere in una visione sistemica e unitaria che porti alla guarigione. Il Metodo bioenergetico Summa Aurea® come strumento per ri-Animare l'essere umano e la società attraverso l'uso consapevole dell'Energia-Informata*, *Rivista Scienze Biofisiche* (07/2022), *Rivista Scienze Biofisiche* (03/2022) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI15>
- Fabbroni R., *Teoria Unificata delle 4 forze: Il Vuoto, il Potenziale Quantico e le Onde Scalari che creano la vita! Come recuperare Salute e Benessere attraverso il Metodo Summa Aurea®: La Medicina Integrativa Informazionale-MII!*, *Scienze Biofisiche* (02/2023), Doi: <https://doi.org/10.48274/IBI18>
- Fabbroni, R. (2021a). *Aspetti e funzionamento della TB-Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi5>
- Fabbroni, R. (2021b). *Teoria del Campo di Consapevolezza Unificata e la possibile conferma dell'esistenza dell'Anima*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi7>
- Fabbroni, R., Capello, L. P., & Sassola, A. (2021). *Psicosomatica, PNEI e PNEIS spiegate attraverso la Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato – TCCU*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi11>
- Fabbroni, R., & Resta, S. (2020b). *La Biofisica di un Trattamento energetico. La valenza scientifica delle pratiche ad approccio Bioenergetico*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi1>

- Fabbroni, R., Resta, S., & Sanna, A. (2020). *La paura di ammalarsi: andare incontro a ciò che si voleva evitare*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi2>
- Fabbroni, R., & Sanna, A. (2022). *Delta Healing. La frequenza cerebrale per il ripristino del Benessere e la Rigenerazione Cellulare, attraverso i trattamenti Bioenergetici secondo il Metodo Summa Aurea®. Caso di studio su 20 Operatori del Metodo*. *Scienze Biofisiche*. <https://doi.org/10.48274/ibi14>
- Guasp, F. T. (1970). *The electrical circulation*. Denia
- Hillman, J. (1981). *L'anima del mondo e il pensiero del cuore*. Piccola Biblioteca Adelphi.
- Hillman, J. (1996). *Il codice dell'anima. Carattere, vocazione, destino*. Gli Adelphi.
- Pagnoncelli D., Ledda M.E., *Un'esperienza di scambi di trattamenti energetici con la TBTEcnica Bioenergetica secondo il Metodo Summa Aurea®*, Rivista Scienze Biofisiche (02/2021) DOI: <https://doi.org/10.48274/IBI10>
- Reich W., *The Sexual Revolution*, Published by Orgone Institute Press Inc., New York, 1945
- Song L.Z., Schwartz G.E., Russek L.G., *Heart-Focused attention and heart-brain synchronization: energetic and physiological mechanisms*, Altern Ther Health Med, 1998